quelle necessarie per rilievi, accertamenti, indagini, verifiche tecniche ed accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, quelle inerenti allacciamenti ai pubblici servizi nonché le spese per imprevisti, anch'esse correlate a future esigenze di realizzazione del progetto. Si intendono escluse le spese per espropriazioni. Tutte le spese s'intendono comprensive di I.V.A..

- 4. Per la procedura di verifica ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni ed integrazioni è dovuto un contributo in misura fissa pari ad € 400,00, che deve essere immediatamente versato all'atto della presentazione del progetto e che poi verrà considerato quale acconto in caso di sottoposizione del progetto a VIA.
- 5. Le somme indicate al punto 1. e al punto 4. dovranno essere versate sul c/e postale n. 36028884, intestato a Regione Calabria Servizio di Tesoreria Indennità Risarcitoria Danni Ambientali indicando nella causale che la somma è stata versata ai fini della verifica c/o Valutazione d'Impatto Ambientale.
- 6. Il Nucleo VIA non può attivare l'istruttoria della pratica prima che siano stati effettivamente corrisposti gli importi dovuti di cui alle spese istruttorie predette.
- 7. Ai componenti del Nucleo VIA ed al Segretario spetta, per ogni seduta, un compenso lordo di € 200,00, nonché l'indennità di trasferta, il rimborso delle spese di viaggio e delle altre effettivamente sostenute e documentate, secondo la disciplina vigente con riferimento ai dirigenti regionali, esclusivamente per eventuali sopralluoghi di accertamenti tecnici sul territorio.
- 8. I compensi spettanti al Nucleo VIA graveranno sul capitolo n. 32010129 U.P.B. 3.4.02, bilancio 2005, conto impegno n. 1874 del 4/5/2005 D.D.G. Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 7447 del 5/5/05 che presenta la piena disponibilità.
- di dare atto che il Nucleo VIA già nominato con D.D.G. n. 23365 del 27/12/2004 si è autosospeso con verbale dell'1/6/2005:
- di dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'attuazione del presente provvedi-
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to: Durante

*Il Presidente* **F.to: Loiero** 

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2005, n. 607

Revisione del Sistema Regionale delle ZPS (Direttiva 79/409/CEE «Uccelli» recante «conservazione dell'avifauna selvatica» e Direttiva 92/43/CEE «Habitat» relativa alla «conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche») – Adempimenti.

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare l'art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica»; VISTA la Direttiva 79/409/CEE (Uccelli) «concernente la conservazione dell'avifauna selvatica»;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE (Habitat) «relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

VISTA la Legge 157/92, recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;

VISTO il D.P.R. n. 357/97 «Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE – Conservazione habitat, flora e fauna», modificato ed integrato dal DM 20 gennaio 1999 e dal D.P.R. n. 12 marzo 2003, n. 120;

VISTA la L.R. n. 9/96 e s.m.i. recante «Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e la programmazione del territorio ai fini della disciplina della programmazione dell'esercizio venatorio»;

VISTA la L.R. n. 10/03 recante «Norme in materia di aree protette»;

PREMESSO che, ai sensi delle citate Direttive 79/409/CEE e 92/43//CEE, nella Regione sono stati individuati, quali aree afferenti alla rete Natura 2000, n. 185 pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria), n. 20 SIN (Siti di Interesse Nazionale), n. 7 SIR (Siti di Interesse Regionale) e n. 4 ZPS (Zone di Protezione Speciale);

CHE la L.R. n. 10/03 ha stabilito che le ZPS, unitamente agli altri siti di interesse comunitario, nazionale e regionale, concorrono alla costituzione del sistema integrato regionale delle aree protette e vengono iscritti nel Registro ufficiale delle aree protette della Regione Calabria;

CHE il ricorso del 2 ottobre 2001 della Commissione Europea contro la Repubblica Italiana per il mancato adempimento degli obblighi derivanti dall'art. 4 della Direttiva 79/409/CEE, si è concluso con la sentenza di condanna nella causa C-378/01, datata 20 marzo 2003, per insufficiente classificazione di ZPS sul territorio italiano;

CHE con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 30 ottobre 2002 N. DPN/2D/19884/2002, avente ad oggetto «urgente trasmissione dei dati relativi alle ZPS» e successive di pari oggetto del 21 novembre 2003 N. DPN/2D/2003/5750, del 15 gennaio 2004 N. DPN/2D/2004/804, del 16 febbraio 2004 N. DPN/2D/2004/3821, del 28 dicembre 2004 N. DPN/2D/2004/9112, del 14 gennaio 2005 N. DPN/5D/2005/632, del 23 febbraio 2005 N. DPN/5D/2005/4330, del 24 febbraio 2005 N. GAB/2005/1838/MIX, del 22 aprile 2005 N. DPN/5D/2005/9956, si sottolineava l'urgenza della revisione, per numero e superficie, delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) che consentirebbe il superamento della suddetta procedura di infrazione della Commissione Europea e, quindi, delle ricadute economiche in essa previste;

CHE lo Stato membro ha la possibilità di applicare il principio di sussidiarietà nei confronti delle Amministrazioni regionali inadempienti in merito alla prevista sanzione pecuniaria da attuarsi attraverso il taglio dei finanziamenti europei, come evidenziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con la citata nota del 14 gennaio 2005 N. DPN/5D/2005/632;

CHE il Dipartimento Ambiente, con nota del 15 febbraio 2005 n. 463 e successiva del 4/4/2005 n. 1910, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la conclusione in sede tecnica dei lavori relativi alla revisione del Sistema Regionale delle ZPS;

CHE, in particolare, secondo gli studi e le verifiche eseguite, il Dipartimento Ambiente ha individuato, nelle aree ricadenti nell'Inventario IBA del 1989 (integrato nel 2002 dal documento «Sviluppo di un Sistema Nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA»), nuove ZPS nei territori compresi tra la Costa Viola e l'Aspromonte (corrispondente all'IBA n. 150), nell'area dell'Alto Marchesato e le foci dei fiumi Neto e Tacina (IBA n. 149) e in quella dell'Alto Ionio Casentino (IBA n. 144). Per ciò che attiene, invece, alle altre aree IBA, sono state estese le superfici delle ZPS già istituite e ricadenti nelle IBA n. 148 e n. 195, limitatamente al territorio regionale;

CONSIDERATO che negli ambiti (siti) della rete «Natura 2000», in forza del disposto normativo (DPR 357/97 e s.m.i.) sono previste opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e la riduzione della biodiversità;

CHE, pertanto, l'attività di gestione della Rete in questione rientra tra quelle in capo al Dipartimento Ambiente;

CHE l'autorità competente allo svolgimento delle suddette procedure deve individuarsi nel Dipartimento Ambiente;

CHE il documento «Rapporto sullo stato di attuazione della direttiva Uccelli 79/409/CEE in Italia – Classificazione delle ZPS e relazioni con le Important Bird Areas (IBA)», redatto a marzo 2004 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione per la Protezione della Natura, detta indicazioni per la revisione della rete delle IBA sulla base dei criteri di BirdLife e di dati ornitologici aggiornati;

CHE il documento «Sviluppo di un sistema nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA (Important Bird Areas)» prodotto dalla LIPU – BirdLife Italia riporta la formulazione di una complessiva proposta di adeguamento della rete italiana delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi della Direttiva 409/79 «Uccelli» dell'Unione Europea sulla base della rete delle IBA;

ATTESO che la revisione del sistema regionale delle ZPS è finalizzata all'estensione della superficie delle ZPS già esistenti sul territorio calabrese ed alla individuazione di nuove aree da sottoporre a tutela ai sensi della direttiva 79/409/CEE «Uccelli» sulla base delle proposte riportate negli inventari IBA (Important Bird Areas) sopracitati;

CHE le strutture del Dipartimento Ambiente hanno predisposto gli elaborati tecnici tesi a revisionare il sistema regionale delle ZPS, consistenti in un formulario Natura 2000 per ogni ZPS e relativa cartografia, redatti sulla base di:

— il Rapporto sullo stato di attuazione della direttiva «Uccelli» 79/409/CEE in Italia redatto a marzo 2004 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione per la Protezione della Natura:

- i suddetti inventari IBA;
- le caratteristiche degli ecosistemi naturali;
- le aree protette già istituite;
- le specificità del territorio calabrese ed i relativi strumenti di programmazione e pianificazione regionale (primo fra tutti, il Progetto Integrato Strategico della Rete Ecologica Regionale – Misura 1.10 – POR Calabria 2000-2006).

RITENUTO di dover provvedere alla revisione del suddetto sistema regionale delle ZPS;

SU CONFORME proposta dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto al competente settore:

A voti unanimi

## **DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente qui riportato:

- di approvare la proposta di perimetrazione relativa alla revisione del Sistema Regionale delle ZPS, allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contraddistinta con i numeri I, II, III, IV, V (formulari standard Natura 2000) e in n. 6 elaborati cartografici contraddistinti con le lettere A, B, C, D, E, F (cartografia delle proposte ZPS);
  - di stabilire che la revisione di cui sopra consiste in:
- individuazione di tre nuove ZPS, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, denominate «Costa Viola» (che include i territori compresi tra la Costa Viola e il monte S. Elia), «Marchesato e Fiume Neto» (che comprende le aree dell'Alto Marchesato e le foci dei fiumi Neto e Tacina) e «Alto Ionio Cosentino» (che contiene aste di torrenti che dal Pollino sfociano sul mar Ionio);
- estensione della superficie delle ZPS già istituite sul territorio regionale; in particolare, all'interno della ZPS denominata «Pollino e Orsomarso» sono inglobate le ZPS già esistenti IT9310018 – Gole del Raganello, IT9310024 – Valle del Fiume Argentino e IT9310026 – Valle del Fiume Lao, mentre la ZPS denominata «Sila Grande» ingloba la ZPS già esistente IT9310069 – Parco Nazionale della Calabria;
- di dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente per il prosieguo delle fasi conseguenti e necessarie, con particolare riferimento all'attuazione delle misure di conservazione prescritte dal D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente Direzione per la Protezione della Natura per i provvedimenti conseguenti;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione, presso il Settore «Comunicazione Istituzionale», sito in via Alberti n. 2 nonché a tutte le strutture interessate;
- di disporre la pubblicazione, per esteso, del presente atto sul B.U.R. Calabria.

Il SegretarioIl PresidenteF.to: DuranteF.to: Loiero